



Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.

Società soggetta al controllo della Provincia di Cuneo

Sede in Cuneo – Corso Nizza, 9

Capitale sociale € 5.000.000 i.v.

Registro Imprese di Cuneo numero 00451260046

Codice fiscale e partita IVA 00451260046

BILANCIO DI ESERCIZIO

al 31 dicembre 2016



Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.

Società soggetta al controllo della Provincia di Cuneo

Sede in Cuneo – Corso Nizza, 9

Capitale sociale € 5.000.000 i.v.

Registro Imprese di Cuneo numero 00451260046

Codice fiscale e partita IVA 00451260046

BILANCIO DI ESERCIZIO

al 31 dicembre 2016

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA
- RENDICONTO FINANZIARIO
- RELAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

ALAC SPA

CORSO NIZZA, 9 - CUNEO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CUNEO 00451260046

N.REA 179339

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.373	731
SOFTWARE APPLICATIVO	2.755	14.137
FDO AMM.TO SOFTWARE APPLICATIVO	-1.382	-13.406
Totale immobilizzazioni immateriali	1.373	731
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.019.158	7.158.084
FABBRICATI E POZZETTI	0	12.286.300
TERRENI	66.706	66.706
FABBRICATI INDUSTRIALI	2.443.957	0
SERBATOI	3.712.361	0
FDO AMMORTAMENTO FABBRICATI/POZZETTI	0	-5.194.922
FDO AMMTO FABBRICATI INDUSTRIALI	-1.172.773	0
FDO AMMORTAMENTO SERBATOI	-1.031.091	0
2) impianti e macchinario	29.677.546	27.705.728
CONDOTTE	68.260.434	61.498.355
VALVOLE STRUMENTAZIONI	2.609.570	2.612.658
IMPIANTI TECNOLOGICI	1.857.233	1.857.233
IMPIANTI ELETTRONICI	259.251	259.251
FDO AMMORTAMENTO CONDOTTE	-38.708.083	-33.953.447
FDO AMMORTAMENTO VALVOLE STRUMENTAZ	-2.498.035	-2.471.586
FDO AMMTO IMPIANTI TECNOLOGICI	-1.843.574	-1.839.101
FDO AMMTO IMPIANTI ELETTRONICI	-259.251	-257.634
3) attrezzature industriali e commerciali	7.083	9.458
ATTREZZATURE	40.770	41.969
FDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	-33.687	-32.511
4) altri beni	5.307	11.881
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	28.643	28.643
MACCHINE ELETTRONICHE	42.570	40.933
TRASFERIMENTO SEDE	25.836	25.836
FDO AMMTO MOBILI MACCHINE UFF.	-28.593	-28.565
FONDO AMM.TO MACCHINE ELETTRON.	-37.313	-34.297
FDO AMMTO TRASFERIMENTO SEDE	-25.836	-20.669
5) immobilizzazioni in corso e acconti	218.221	643.133
CONDUTTURE IN CORSO	0	104
CONDUTTURE CANELLI	0	658
CONDUTTURE FOSSANO	0	2.609
CONDUTTURE SAN MACARIO	217.711	212.877
MANUTENZ. CONSERVATIVA BRIC BERICO	0	426.375
RIDERMINAZIONE ATTRAV. VERMENAGNA	510	510
Totale immobilizzazioni materiali	33.927.315	35.528.284
Totale immobilizzazioni (B)	33.928.688	35.529.015
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	863.346	836.591
ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI	-14.000	0
CLIENTI SALDO DARE	100.886	110.916
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	776.460	725.675
Totale crediti verso clienti	863.346	836.591

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.782	174.060
CREDITO IRES COMPENSAZIONE ORIZZONT.	9.660	26.351
CREDITO V/ERARIO RIT. INTERESSI	37.821	67.102
ERARIO C/ IVA	16.300	80.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	538	528
CREDITI ERARIO PER T.F.R.	538	528
Totale crediti tributari	64.320	174.588
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.369	4.084
FONDI REGIONALI ALLUVIONE 2016	31.069	0
CREDITI VARI	3.300	3.300
FORNITORI SALDO DARE	0	783
esigibili oltre l'esercizio successivo	-3.131	-3.499
CAUZIONI ATTIVE	34.662	34.294
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-37.792	-37.792
Totale crediti verso altri	31.238	585
Totale crediti	958.904	1.011.764
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.565.433	19.307.120
BANCA ALPI MARITTIME CRED.COOP.CARR'	20.565.433	19.307.120
3) danaro e valori in cassa	228	864
DENARO IN CASSA	105	289
FRANCOBOLLI E VALORI BOLLATI	3	10
POSTEPAY	93	184
TELEMACO	28	381
Totale disponibilità liquide	20.565.661	19.307.984
Totale attivo circolante (C)	21.524.565	20.319.748
D) Ratei e risconti	17.054	12.811
RISCONTI ATTIVI	16.674	12.327
COSTI ANTICIPATI	380	484
Totale attivo	55.470.307	55.861.574

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2016****31/12/2015****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	5.000.000	5.000.000
CAPITALE SOCIALE	5.000.000	5.000.000
III - Riserve di rivalutazione	27.979.275	28.022.529
RISERVA RIVALUTAZIONE LEGGE 267/00	27.979.275	28.022.529
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	19.108.519	19.390.907
PATRIMONIO NETTO DPR 689/74	15.945.239	15.945.239
FONDO DI RISERVA	1.745.280	1.745.280
FONDO CONTRIBUTI EX ART 55 TUIR	1.417.999	1.700.388
Varie altre riserve	-4	-1
Totale altre riserve	19.108.515	19.390.906
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	75.749	-282.388
Totale patrimonio netto	52.163.539	52.131.047

B) Fondi per rischi ed oneri

4) altri	0	335.697
FONDO RINNOVI IMPIANTI	0	335.697
Totale fondi per rischi e oneri	0	335.697

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

FONDO T.F.R.	268.655	253.894
--------------	---------	---------

D) Debiti

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.141	166.397
FORNITORI SALDO AVERE	192.141	166.397
Totale debiti verso fornitori	192.141	166.397
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.199	14.214
IRPEF C/RIT RETRIB. COD. 1001	10.868	13.547

IRPEF C/RIT ASSIMIL. COD. 1004	0	934
ADDIZIONALE REGIONALE COD. 3802	59	0
IRPEF C/RIT LAV. AUTON. COD 1040	450	300
ADDIZIONALE COMUNALE COD. 3848	13	0
SALDO RIVALUT. TFR COD 1713/6781	192	67
IRPEF STRAOR. DETASSATI COD.1053	1.149	0
BONUS FISCALE DL66/2014 COD. 1655	-2.533	-635
Totale debiti tributari	10.199	14.214
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.591	37.810
DEBITI VERSO INPS	9.074	8.021
DEBITI VERSO INAIL	16	-999
DEBITI VERSO INPDAP	18.705	18.470
DEBITI V/INPDAP C/RICONGIUNZIONE	126	126
DEBITI VERSO INPS GEST. SEPARATA	919	869
DEBITI VERSO PEGASO	7.016	6.532
DEBITI VERSO PREVINDAI	4.333	4.374
DEBITI VS. FONDO ALLEATA PREVIDENZA	402	417
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.591	37.810
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.670	44.510
DEBITI V/DIPENDENTI C/RETRIBUZ.	27.432	25.871
DEBITI DIVERSI	6.283	13.339
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI	544	207
DEBITI VERSO DITTE ESPROPRIATE	1.826	5.093
PIGNORAMENTO NETTO C/TERZI	2.585	0
Totale altri debiti	38.670	44.510
Totale debiti	281.601	262.931
E) Ratei e risconti	2.756.512	2.878.005
RATEI PASSIVI	17.426	13.973
RISCONTI PASSIVI	2.739.086	2.864.032
Totale passivo	55.470.307	55.861.574

CONTO ECONOMICO**31/12/2016****31/12/2015****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.499.601	2.402.386
RICAVI PER VENDITA ACQUA	2.499.601	2.402.386
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	124.946	144.634
CONTRIBUTO PER ALLUVIONE	52.057	63.766
CONTRIBUTO VALLE BORMIDA	5.255	5.255
CONTRIBUTO ALLUVIONE 2002	905	905
CONTRIBUTO FOSSANO/CANELLI	58.545	66.524
CONTRIBUTO PIOZZO/LEQUIO TANARO	8.184	8.184
altri	377.941	42.086
ABBUONI PASSIVI	-15	-30
ALTRI RICAVI/PROVENTI DIVERSI	9	38.793
RISARCIMENTO DANNI	0	3.300
CONTRIB.REGIONE ALLUV.2016	31.069	0
ABBUONI ATTIVI	15	16
UTILIZZO F.DO RINNOVO IMPIANTI	335.697	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	11.166	7
Totale altri ricavi e proventi	502.887	186.720
Totale valore della produzione	3.002.488	2.589.106

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.335	19.989
RICAMBI E ATTREZZATURE VARIE	17.196	398
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	8.028	7.690
CANCELLERIA E STAMPATI	1.777	1.327
MATERIALE DI CONSUMO	27.334	8.785
MATERIALI SICUREZZA LAVORO	0	1.789
7) per servizi	417.231	381.803
MANUTENZIONI CONTRATTUALI	123.788	128.036
MANUTENZIONI GENERICHE	620	656
INCARICHI PROFESSIONALI	4.305	4.582
STUDIO FATTIBILITA'IMP.IDROELETTRICO	25.000	0
ANALISI ACQUA	3.913	5.699
CONSULENZE VARIE	364	364
PRESTAZIONI VARIE	509	264
ELABORAZIONI PAGHE-GESTIONE PRESENZE	7.280	7.880
INCARICO O.D.V. EX D.LGS. 231/2001	3.120	0
FORMAZIONE ADDESTRAM. PERSONALE	1.025	319
TICKETS	1.925	1.952
SPESE VIAGGIO E VITTO	11.594	9.807
CONTROLLI SANITARI	826	831
RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI	5.523	709
ENERGIA ELETTRICA FORZA MOTRICE	108.206	126.149
SGOMBERO NEVE	671	775
POSTALI E TELEGRAFONICHE	142	255
TELEFONICHE	1.870	1.865
TELEFONICHE CENTRO TELECOMANDO	5.761	5.736
TELEFONICHE DIVERSE	3.366	2.780
SPESE DI PULIZIA	2.457	2.400
ASSICURAZIONI/FRANCHIGIE	120	120
ASSICURAZIONE IMPIANTI	19.356	22.739
ASSICURAZIONE PERSONALE/VARIE	2.393	2.828
CANONI ASS. HARDWARE E SOFTWARE	1.351	1.913
PUBBLICAZIONI VARIE AVVISI GARA	1.228	321
DIRITTI CCIAA	289	155
VISURE E CERTIFICATI VARI	65	46
SPESE CONDOMINIALI	2.237	3.585
SERVIZIO INFORMATICO	46.055	46.031
ACCESSO TUNNEL TENDA	0	2.208
RISARCIMENTO DANNI IN AUTOGESTIONE	150	800
RIPRISTINI URGENTI POST ALLUV.NOV16	31.069	0
ASSICURAZIONE D&O E TUTELA LEGALE	653	0
8) per godimento di beni di terzi	70.815	68.837
AFFITTO LOCALI	13.200	13.200
CANONI DI CONCESSIONE	39.191	37.212
CANONI LOCAZIONE AUTOVEICOLI	18.424	18.424
9) per il personale		
a) salari e stipendi	396.633	388.061
SALARI E STIPENDI	372.343	365.053

PREMIO DI RISULTATO	24.290	23.008
b) oneri sociali	109.055	115.837
ONERI SOCIALI INPDAP	70.103	73.593
ONERI SOCIALI INPS	33.676	36.907
ONERI SOCIALI INAIL	5.276	5.337
c) trattamento di fine rapporto	29.825	29.588
ACCANTONAMENTO TFR	29.825	29.588
d) trattamento di quiescenza e simili	13.004	8.435
FDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGR.	4.844	1.272
CONTRIBUTI PEGASO C/AZIENDA	2.097	2.363
CONTRIBUTI PREVINDAI C/AZIENDA	4.800	4.800
CONTRIBUTI ASSIDAI	1.263	0
Totale costi per il personale	548.517	541.921

10) ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	422	249
QUOTA AMMTO SOFTWARE APPLICATIVO	422	249
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.880.695	2.038.076
QUOTA AMMTO MOBILI/MACCHINE UFF.	27	96
QUOTA AMMTO MACCHINE ELETTRON.	3.016	3.750
QUOTA AMMTO TRASFERIMENTO SEDE	5.167	5.167
QUOTA AMMTO ATTREZZATURE	2.600	2.367
QUOTA AMMORTAMENTO CONDOTTE	1.706.462	1.537.423
QUOTA AMMTO VALVOLE E STRUMENTAZIONI	29.537	50.715
QUOTA AMMTO FABBRICATI/POZZETTI	0	430.003
QUOTA AMMTO IMPIANTI TECNOLOGICI	4.472	4.607
QUOTA AMMTO IMPIANTI ELETTRONICI	1.617	3.949
QUOTA AMMTO FABBRICATI INDUSTRIALI	61.099	0
QUOTA AMMORTAMENTO SERBATOI	66.697	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.000	0
ACC.TO SVALUTAZIONE CREDITI	14.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.895.117	2.038.325

14) oneri diversi di gestione

IMPOSTA DI BOLLO	242	192
INDENNIZZO SORGENTE MOLINE	9.786	11.974
IMPOSTE E TASSE VARIE	1.744	1.880
IMU	14.059	14.062
VIDIMAZIONE LIBRI OBBLIGATORI	50	0
SPESE INDETR. (SANZIONI E MULTE)	23	124
COSTI INDETR.DOCUMENT.NON FISCALE	64	52
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	2.298	2.288
SPESE DI RAPPRESENTANZA	37	87
ABBONAMENTI VARI LIBRI GIORNALI	1.343	1.239
EMOLUMENTI AGLI AMMINISTRATORI	20.114	22.512
COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE	19.856	19.313
TASI	1.102	1.102
ONERI SOCIALI INPS AMMINISTRATORI	3.322	3.527
IMU ANNI PRECEDENTI	46	0
SPESE FUNZIONAMENTO EGATO	453	0
CONTRIBUTI A UU.MM	4.804	0
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	0	198
MINUSVALENZE ELIMINAZ. CESPITI	6.743	0
Totale costi della produzione	3.072.101	3.129.426

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**-69.613 -540.320****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)****16) altri proventi finanziari**

d) proventi diversi dai precedenti		
altri	145.467	258.084
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	145.467	258.084
Totale proventi diversi dai precedenti	145.467	258.084
Totale altri proventi finanziari	145.467	258.084

17) interessi e altri oneri finanziari

verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	103	151
ONERI E SPESE BANCARIE E POSTALI	101	149
INTERESSI VARI	0	2
INTERESSI SU SANZIONI	2	0
altri	2	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	105	152
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	145.362	257.932

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	75.749	-282.388
21) Utile (perdita) dell'esercizio	75.749	-282.388

ALAC SPA

CORSO NIZZA, 9 - CUNEO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CUNEO 00451260046

N.REA 179339

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2016

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2016 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

L'assemblea per l'approvazione del bilancio verrà convocata entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio come previsto dal comma 2 dell'articolo 2364 del codice civile, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/03/2017.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore servizi di captazione e distribuzione acqua potabile.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C.c..

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a software applicativo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, incrementato della rivalutazione effettuata ai sensi del D.Lgs 267/2000 a seguito della trasformazione in SpA.

Sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le voci, peraltro di valore non significativo, per le quali è di difficile determinazione la residua possibilità di utilizzazione, sono interamente ammortizzate nell'esercizio.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento suddette, sono state ridotte alla metà in quanto i beni sono stati utilizzati per un periodo limitato e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

In occasione di una attenta valutazione annuale della vita utile dei cespiti che costituisce, anche in base ai Principi Contabili una buona pratica, tanto più in considerazione del cambio di governance avvenuto nell'anno a cui si riferisce il bilancio, si è ritenuto, con il supporto dei tecnici, che si potesse fare un ragionamento sull'effettivo depauperamento dei beni strumentali riclassificandoli secondo natura e funzioni.

Il consiglio di amministrazione in data 25/10/2016 ha deliberato la riclassificazione della categoria "Fabbricati e pozzetti" dell'importo complessivo di euro 12.286.300 ed ammortizzati con il coefficiente del 3,5 %. Per la loro natura e funzione, i pozzetti, sono stati inclusi nella categoria "Condotte" con applicazione del coefficiente di ammortamento del 2.5 %. E' stata creata un'apposita categoria per i serbatoi a cui è stato applicato coefficiente di ammortamento del 2% in base alla loro vita utile ed in analogia alle aliquote previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico. I restanti fabbricati sono stati riclassificati in categoria "Fabbricati Strumentali" con applicazione dell'aliquota del 2.5% in base alla loro vita utile ed in analogia alle aliquote previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche ridefinizioni dell'aumento tariffario in corso di istruttoria presso l'Autorità Per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8

dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Nel bilancio in commento il criterio del costo ammortizzato non è stato pertanto applicato ai crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 sono pari a € 1.373.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.137	14.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.406	13.406
Valore di bilancio	731	731
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.064	1.064
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-12.446	-12.446
Ammortamento dell'esercizio	422	422
Totale variazioni	-11.804	-11.804
Valore di fine esercizio		
Costo	2.755	2.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.828	13.828

Valore di bilancio	1.373	1.373
---------------------------	-------	-------

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00

Sono state acquistate durante l'esercizio 2016 n. 7 licenze di software applicativi per € 1064.

Sono inoltre stati dismessi beni completamente ammortizzati dopo il quinto anno per € 12446.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 sono pari a € 33.927.315.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.353.006	66.227.497	41.969	95.412	643.133	79.361.017
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.194.922	38.521.769	32.511	83.531	0	43.832.733
Valore di bilancio	7.158.084	27.705.728	9.458	11.881	643.133	35.528.284
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	299	1.637	333.479	335.415
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.156.318	6.885.002	0	0	0	13.041.320
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	126.012	1.498	0	0	127.510
Ammortamento dell'esercizio	127.796	1.742.088	2.600	8.210	0	1.880.694
Altre variazioni	-12.286.300	0	-74	0	-758.391	-13.044.765
Totale variazioni	-6.257.778	5.016.902	-3.873	-6.573	-424.912	-1.676.234
Valore di fine esercizio						
Costo	6.223.024	72.986.487	40.770	97.049	218.221	79.565.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.203.866	43.308.941	33.687	91.742	0	45.638.236
Valore di bilancio	4.019.158	29.677.546	7.083	5.307	218.221	33.927.315

Il consiglio di amministrazione in data 25/10/2016 ha deliberato la riclassificazione della categoria "Fabbricati e pozzetti" dell'importo complessivo di euro 12.286.300 ed ammortizzati con il coefficiente del 3,5 %. Per la loro natura e funzione,

i pozzetti, sono stati inclusi nella categoria "Condotte" con applicazione del coefficiente di ammortamento del 2.5 %. E' stata creata un'apposita categoria per i serbatoi a cui è stato applicato coefficiente di ammortamento del 2% in base alla loro vita utile ed in analogia alle aliquote previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico. I restanti fabbricati sono stati riclassificati in categoria "Fabbricati Strumentali" con applicazione dell'aliquota del 2.5% in base alla loro vita utile ed in analogia alle aliquote previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico.

La suddetta operazione non costituisce un cambio dei principi contabili applicati al bilancio ma solamente l'utilizzo di una diversa aliquota/coefficiente di ammortamento comportando una riduzione dei costi relativi agli ammortamenti di € 131.117.

Sono stati riclassificati nella voce "Condotte" complessivamente € 6.885.002 (pozzetti), nella voce "Serbatoi" € 2.957.341, nella voce "fabbricati strumentali" €2.443.957.

E' stata dismessa, in seguito a distruzione conseguente agli eventi alluvionali del novembre 2016, la struttura metallica a sostegno della condotta adduttrice di Valle Corsaglia in Comune di Vicoforte, per complessivi € 122.923 di cui € 106.505 per rivalutazione e € 16.418 per costo storico. Lo smaltimento della struttura ha generato un incasso pari a € 2.319.

L'operazione ha generato una minusvalenza per € 6.670 rilevata a conto economico, con conseguente riduzione del fondo di ammortamento ammontante a € 70.681 e l'utilizzo del fondo di rivalutazione per € 43.254.

Sono inoltre state dismesse apparecchiature idrauliche per € 3.088 dalla voce "Valvole e Strumentazioni" completamente ammortizzati.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nel 2003 in sede di trasformazione in S.p.A. è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs 267/2000.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	00,00 - 2,00 - 2,50 - 3,50
Impianti e macchinario	2,50 - 10,00 - 12,50 - 20,00
Attrezzature industriali e commerciali	10,00
Altre immobilizzazioni materiali	12,00 - 20,00 - 100,00

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di leasing.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2016 sono pari a € 958.904.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza, che risulta per tutti i crediti entro l'esercizio successivo ad eccezione delle cauzioni attive per euro 34662 e dei crediti verso erario per TFR per € 538.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	836.591	26.755	863.346	863.346	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	174.588	-110.268	64.320	63.782	538
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	585	30.653	31.238	34.369	-3.131
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.011.764	-52.860	958.904	961.497	-2.593

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	863.346	64.320	31.238	958.904

La suddivisione per area geografica non è stata effettuata perchè non risulta significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Variazione nei cambi valutari

Non esistono attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	37.792	22.036
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	14.000	0

Totale variazioni	14.000	0
Valore di fine esercizio	51.792	22.036

Nell'anno 2016 prudenzialmente è stato accantonato un fondo svalutazione crediti pari ad € 14.000 per far fronte ad un'eventuale riduzione dell'aumento tariffario deliberato dall'EGATO 4 Cuneese.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati a conti correnti presso istituti di credito sono stati iscritti in bilancio in base al valore contabile di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono pari a € 20.565.661.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.307.120	1.258.313	20.565.433
Danaro e altri valori di cassa	864	-636	228
Totale disponibilità liquide	19.307.984	1.257.677	20.565.661

Non vi sono ulteriori informazioni significative da fornire relativamente alle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2016 sono pari a € 17.054.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.811	4.243	17.054
Totale ratei e risconti attivi	12.811	4.243	17.054

I risconti attivi sono così suddivisi:

- € 4.046 Manutenzioni contrattuali impianti elettrici rete;
- € 622 Gestione software rilevazione presenze;
- € 686 Spese telefoniche;
- € 60 polizza cauzionale;
- € 4.982 premio assicurazione RCT/O;
- € 890 premio assicurazione infortuni;
- € 4.541 premio polizza tutela legale D&O;
- € 479 canone assistenza programma contabilità;
- € 163 canoni demaniali;
- € 585 abbonamenti vari;

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Altri fondi per rischi ed oneri

Negli anni 1999 e 2000 erano stati istituiti fondi di rinnovo impianti per complessivi € 335.697 per provvedere ad eventuali sostituzioni di tratti di condotte obsoleti.

Con deliberazione n. 18 del 12/12/2016 l'EGATO n. 4 Cuneese ha riconosciuto ALAC quale grossista nell'ambito del servizio idrico, pertanto tutti gli investimenti che si renderanno necessari dovranno essere inseriti nel piano d'ambito gravando in tariffa.

Venendo meno l'utilità di mantenimento del fondo di cui sopra, il relativo importo è stato appostato a conto economico nella voce "A) Valore della produzione - altri ricavi e proventi".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.000.000		5.000.000
Riserve di rivalutazione	28.022.529		27.979.275
Altre riserve			
Riserva straordinaria	19.390.907		19.108.519
Varie altre riserve	-1		-4
Totale altre riserve	19.390.906		19.108.515
Utile (perdita) dell'esercizio	-282.388	75.749	75.749
Totale patrimonio netto	52.131.047	75.749	52.163.539

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Totale	-4

Come precedentemente detto, in conseguenza dell'eliminazione della struttura metallica a sostegno della condotta adduttrice di valle Corsaglia, in Comune di Vicoforte, la riserva di rivalutazione è stata ridotta per € 43.254.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.000.000	di capitale	
Riserve di rivalutazione	27.979.275	di capitale	A, B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	19.108.519		A, B
Varie altre riserve	-4		
Totale altre riserve	19.108.515		
Totale	52.087.790		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutarî, E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo
Totale	-4

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti.

Nell'ambito delle "Altre riserve - Riserva straordinaria o facoltativa" è incluso il Fondo contributi c/capitale ex articolo 55 TUIR che è stato sino ad ora utilizzato per la copertura delle perdite di esercizio. Il fondo presenta ancora una disponibilità per euro 1.417.999.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2016 sono pari a € 0.

Negli anni 1999 e 2000 erano stati istituiti fondi di rinnovo impianti per complessivi € 335.697 per provvedere ad eventuali sostituzioni di tratti di condotte obsolete.

Con deliberazione n. 18 del 12/12/2016 l'EGATO n. 4 Cuneese ha riconosciuto ALAC quale grossista nell'ambito del servizio idrico, pertanto tutti gli investimenti che si renderanno necessari dovranno essere inseriti nel piano d'ambito gravando in tariffa.

Venendo meno l'utilità di mantenimento del fondo di cui sopra, il relativo importo è stato appostato a conto economico nella voce "A) Valore della produzione - altri ricavi e proventi".

L'utilizzo è relativo al costo imputato nel tempo a conto economico in relazione al rinnovo degli impianti. La società in merito all'accantonamento ripreso fiscalmente in aumento, non ha accantonato crediti per imposte anticipate prudenzialmente per effetto degli imponibili negativi della società stessa. L'utilizzo del fondo effettuato nell'esercizio è pertanto fiscalmente irrilevante e sarà oggetto di ripresa fiscale in diminuzione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	335.697	335.697
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	335.697	335.697
Totale variazioni	-335.697	-335.697

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2016 risulta pari a € 268.655.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	253.894
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	29.825
Utilizzo nell'esercizio	15.065
Totale variazioni	14.760
Valore di fine esercizio	268.655

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute liquidazioni del TFR in quanto nessun dipendente è cessato. L'utilizzo si riferisce ai versamenti effettuati al fondo di previdenza complementare e ad assicurazione.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza che risulta per tutti i debiti entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	166.397	25.744	192.141	192.141
Debiti tributari	14.214	-4.015	10.199	10.199
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.810	2.781	40.591	40.591
Altri debiti	44.510	-5.840	38.670	38.670
Totale debiti	262.931	18.670	281.601	281.601

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione per area geografica non è stata effettuata perchè non risulta significativa.

	Totale
Area geografica	
Debiti verso fornitori	192.141
Debiti tributari	10.199
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.591
Altri debiti	38.670
Totale debiti	281.601

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e altri debiti

La voce Debiti verso istituti di previdenza contiene i debiti certi verso gli istituti previdenziali derivanti dal costo del personale.

Nella voce Altri debiti si rilevano debiti verso dipendenti, debiti diversi, verso amministratori e verso ditte espropriate.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2016 sono pari a € 2.756.512.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

L'importo del risconto passivo si riferisce sostanzialmente a quanto di seguito specificato.

Dal 1995, in conformità ai principi contabili, i finanziamenti elargiti a fronte danni alluvionali, per interventi di miglioramento delle condotte distributrici delle valli Bormida-Belbo, realizzazione dei progetti di allacciamento dei comuni di Fossano e Canelli e per i lavori di interconnessione acquedotti dei comuni di Piozzo e Lequio Tanaro sono stati imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Ogni anno, praticamente viene annullato il costo di ammortamento con la registrazione di un ricavo di pari importo e quindi il contributo risulta applicato gradatamente per tutta la durata utile del cespite. L'importo complessivo del risconto passivo ammonta a € 2.739.086, mentre i ratei passivi ammontano a complessivi € 17.426 di cui € 16.938 per rateo ferie maturate e relativi contributi INPS/INPDAP e ratei spese condominiali per € 488.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.973	3.453	17.426
Risconti passivi	2.864.032	-124.946	2.739.086
Totale ratei e risconti passivi	2.878.005	-121.493	2.756.512

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto delle imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.402.386	2.499.601	97.215	4,05
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	144.634	124.946	-19.688	-13,61
altri	42.086	377.941	335.855	798,02
Totale altri ricavi e proventi	186.720	502.887	316.167	169,33
Totale valore della produzione	2.589.106	3.002.488	413.382	15,97

I ricavi della vendita dell'acqua ammontano a euro 2.499.601 a fronte di mc. 8.623.063 erogati, pertanto si registra un maggiore introito di euro 97.215 rispetto all'anno precedente, derivante altresì dall'incremento tariffario.

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, corrispondono alle quote di ammortamento su beni realizzati con finanziamenti a fondo perduto dal 1995.

Alla voce "A) Valore della produzione - 5) altri ricavi e proventi - altri" si evidenzia il contributo regionale relativo a ripristini urgenti a seguito eventi alluvionali 2016 per € 31.069 che copre il relativo costo sostenuto.

Si rileva altresì l'allocazione nella suddetta sottocategoria dell'utilizzo del fondo rinnovo impianti per € 335.697.

Inoltre, a seguito approfondita revisione, alcuni debiti prescritti sono stati eliminati e rilevati per il corrispondente importo alla voce "sopravvenienze attive"

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie, trattandosi di attività esclusiva.

	Valore esercizio corrente
Totale	2.499.601

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione per area geografica non è stata effettuata perchè non risulta significativa.

	Valore esercizio corrente
Totale	2.499.601

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.989	54.335	34.346	171,82
per servizi	381.803	417.231	35.428	9,28
per godimento di beni di terzi	68.837	70.815	1.978	2,87
per il personale	541.921	548.517	6.596	1,22
ammortamenti e svalutazioni	2.038.325	1.895.117	-143.208	-7,03
oneri diversi di gestione	78.551	86.086	7.535	9,59
Totale costi della produzione	3.129.426	3.072.101	-57.325	-1,83

Nel corso dell'anno si è reso necessario incrementare l'acquisto di materiale idraulico e di ferramenta necessario per lo svolgimento dell'attività lavorativa del settore tecnico e risultato di estrema utilità durante l'emergenza alluvionale.

Nella categoria "B) - Costi della produzione - 7) - servizi" si evidenzia l'onere sostenuto per lo studio di fattibilità impianto produzione di energia idroelettrica di euro complessivi 25.000.

Come si evince dal dettaglio sono riportati nella stessa categoria € 31.069 derivanti dai costi sostenuti per ripristini urgenti dovuti agli eventi alluvionali del novembre 2016, peraltro finanziati dalla Regione Piemonte.

L'importo relativo all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha subito un notevole decremento a seguito della riclassificazione della voce "Fabbricati e pozzetti" come evidenziato in precedenza.

Emerge altresì l'accantonamento di € 14.000, prudenzialmente istituito per far fronte ad un'eventuale riduzione dell'aumento tariffario da parte di AEEGSI.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari dell'esercizio ammontano a € 145.457, mentre gli oneri finanziari sono pari a € 105.

Occorre evidenziare il minor importo degli interessi attivi derivante dall'andamento del mercato finanziario.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Alac non ha contratto mutui e finanziamenti, pertanto non sono presenti interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria: dirigenti 1 impiegati 4 operai 5

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	4
Operai	5
Totale dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

Per il Consiglio di Amministrazione complessivi € 20.114

Per il Collegio Sindacale complessivi € 19.856

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.114	19.856

Compensi al revisore legale o società di revisione

Relativamente ai Costi per servizi non risultano compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti, in quanto per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo ed i compensi relativi sono stati riepilogati nella tabella al punto precedente.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale ammonta a € 5.000.000, rappresentato da n. 5.000.000 di azioni del valore di € 1 cadauna.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. per un importo complessivo di € 1.029.652 così suddivisi:

- € 584.400 per polizze fidejussorie poste a garanzia della corretta esecuzione dei lavori in osservanza delle norme sui contratti pubblici;
- € 445.252 per ipotetico calcolo di imposta in sospensione sul fondo contributi in conto capitale ex art. 55 TUIR.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 avverrà entro i 180 giorni, anziché i 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo.

Nello specifico con un comunicato stampa datato 16/01/2017, il CNDCEC ha affermato che l'applicazione delle disposizioni introdotte dal DLgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 34/2013/UE e dei nuovi principi contabili nazionali può determinare il ricorso all'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in quanto il mutato scenario giuscontabile può impattare sulla struttura della società ed in particolare sul sistema amministrativo-contabile.

Detto questo, per la società l'approvazione definitiva in data 22/12/2016 dei Principi Contabili ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/03/2017 ha deliberato il differimento del termine non superiore e 180 giorni per l'approvazione del bilancio oltre per le summenzionate ragioni anche per l'assenza di comunicazioni in merito all'approvazione dell'aumento tariffario da parte dell'AEEGSI e per approfondire alcuni aspetti circa l'allineamento dei dati esposti nella proposta tariffaria, valutati dall'EGATO e i valori riportati nella parte economica del Bilancio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto stabilito dall'art. 21 del vigente Statuto Societario:

- 5% pari a € 3.787 a riserva legale
- il residuo a remunerazione del capitale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Al sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Parte finale

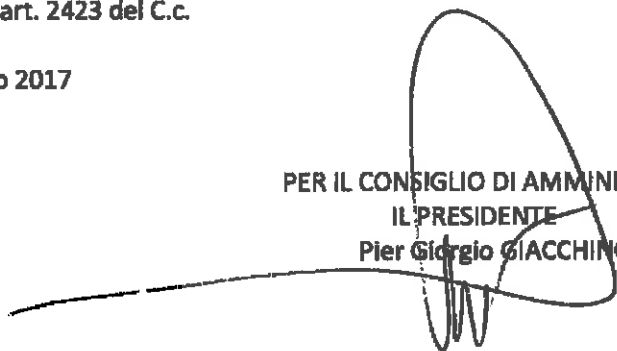
Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dichiara che la nota integrativa è redatta in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del C.c.

CUNEO, li 9 maggio 2017

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Pier Giorgio GIACCHINO



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di - Autorizzazione n. 11981 del 29/12/2000.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI
ESSENZIALI SOCIETA' CONTROLLANTE**
ULTIMO BILANCIO APPROVATO AL 31/12/2016

PROVINCIA DI CUNEO

Pag. 73

**Allegato 10 - Rendiconto della gestione
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5 Avviamento	-	-
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9 Altre	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1 Beni demaniali	43.612.620,45	43.612.620,45
	1.1 Terreni	-	-
	1.2 Fabbricati	-	-
	1.3 Infrastrutture	43.612.620,45	43.612.620,45
	1.9 Altri beni demaniali	-	-
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	78.023.710,95	67.669.387,32
	2.1 Terreni	1.600.377,17	1.607.398,26
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	2.2 Fabbricati	64.696.229,90	62.123.877,93
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	2.3 Impianti e macchinari	1.686.198,76	1.669.481,59
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	-	-
	2.5 Mezzi di trasporto	3.973.837,86	1.344.837,11
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	344.356,43	105.362,04
	2.7 Mobili e arredi	1.926.117,08	818.430,39
	2.8 Infrastrutture	-	-
	2.9 Diritti reali di godimento	-	-
	2.99 Altri beni materiali	3.796.593,75	-
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	38.639.220,58	397.456.314,48
	Totale immobilizzazioni materiali	160.275.551,98	508.738.322,25
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1 Partecipazioni in	28.554.166,72	28.590.586,03
	a imprese controllate	27.608.602,49	27.608.602,49
	b imprese partecipate	-	-
	c altri soggetti	945.564,23	981.983,54
	2 Crediti verso	-	-
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b imprese controllate	-	-
	c imprese partecipate	-	-
	d altri soggetti	-	-
	3 Altri titoli	-	10.761,19
	Totale immobilizzazioni finanziarie	28.554.166,72	28.601.347,22
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	188.829.718,70	537.339.669,47

PROVINCIA DI CUNEO

Pag. 74

Allegato 10 - Rendiconto della gestione
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	462.581,34	483.685,70
	Totale rimanenze	462.581,34	483.685,70
II	<u>Crediti</u>		
	1 Crediti di natura tributaria	2.004.345,30	2.371.498,25
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
	b Altri crediti da tributi	2.004.345,30	2.371.498,25
	c Crediti da Fondi perequativi	-	-
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	52.503.724,88	61.283.536,92
	a verso amministrazioni pubbliche	50.031.410,02	58.509.823,03
	b imprese controllate	-	-
	c imprese partecipate	-	-
	d verso altri soggetti	2.472.314,86	2.773.713,89
	3 Verso clienti ed utenti	1.320.795,76	1.240.191,18
	4 Altri Crediti	187.875,25	3.403.359,89
	a verso l'erario	-	-
	b per attività svolta per c/terzi	80.864,72	128.128,19
	c altri	107.010,53	3.265.171,70
	Totale crediti	56.016.741,19	68.298.586,24
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1 Partecipazioni	-	-
	2 Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
	1 Conto di tesoreria	32.344.792,53	35.974.170,49
	a Istituto tesoriere	1.025.397,95	1.068.336,24
	b presso Banca d'Italia	31.319.394,58	34.905.834,25
	2 Altri depositi bancari e postali	-	-
	3 Denaro e valori in cassa	-	-
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	32.344.792,53	35.974.170,49
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	88.824.115,06	104.756.442,43
	D) RATEI E RISCONTI		
	1 Ratei attivi	-	-
	2 Risconti attivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	277.653.833,76	642.096.111,90

PROVINCIA DI CUNEO

Pag. 77

**Allegato 10 - Rendiconto della gestione
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	100.995.772,70	299.396.945,02
	Riserve		
	II a da risultato economico di esercizi precedenti		
b da capitale			
	c da permessi di costruire		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.776.590,37	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		103.772.363,07	299.396.945,02
1	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	Per trattamento di quiescenza		
	2 Per imposte		
	3 Altri		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		-	-
1	D) DEBITI		
	Debiti da finanziamento	135.358.717,13	137.011.889,50
	a prestiti obbligazionari		
	b v/ altre amministrazioni pubbliche		
c verso banche e tesoriere		135.358.717,13	137.011.889,50
	d verso altri finanziatori		
2	Debiti verso fornitori	35.736.668,50	35.474.675,61
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi		
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
	b altre amministrazioni pubbliche		
	c imprese controllate		
d imprese partecipate			
	e altri soggetti		
5	Altri debiti	2.786.085,06	2.406.194,14
a tributari			
	b verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	c per attività svolta per c/terzi	2.786.085,06	2.406.194,14
	d altri		
TOTALE DEBITI (D)		173.881.470,69	174.892.759,25
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	Ratei passivi		
	II Risconti passivi		167.806.407,63
	1 Contributi agli investimenti		167.806.407,63
a da altre amministrazioni pubbliche			167.806.407,63
	b da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-	167.806.407,63
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		277.653.833,76	642.096.111,90
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		31.623.625,01	96.114.602,24
2) Beni di terzi in uso		63.986.313,82	63.811.911,05
3) Beni dati in uso a terzi		-	-
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-	-
5) Garanzie prestate a imprese controllate		-	-
6) Garanzie prestate a imprese partecipate		-	-
7) Garanzie prestate a altre imprese		-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		95.609.938,83	159.926.513,29

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato 10 - Rendiconto della gestione
CONTO ECONOMICO

Pag. 71

CONTO ECONOMICO		2016	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	48.977.177,53	47.685.296,16
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	26.359.586,78	37.489.553,66
a	Proventi da trasferimenti correnti	26.359.586,78	37.489.553,66
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-
c	Contributi agli investimenti	-	-
4	Ricarichi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.636.272,38	2.812.614,66
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.609.152,48	1.316.263,62
b	Ricarichi della vendita di beni	1.027.119,90	1.496.351,04
c	Ricarichi e proventi dalla prestazione di servizi	-	-
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.150.876,56	2.139.909,34
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		80.123.917,27	90.127.371,82
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.681.865,96	1.602.624,70
10	Prestazioni di servizi	19.458.572,27	29.028.418,58
11	Utilizzo beni di terzi	811.818,22	634.477,91
12	Trasferimenti e contributi	29.626.412,52	28.701.786,36
a	Trasferimenti correnti	29.626.412,52	28.701.786,36
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-
13	Personale	15.319.770,24	21.529.583,32
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.498.469,67	1.320.915,21
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	-	-
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.242.163,01	1.320.915,21
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d	Svalutazione dei crediti	246.306,64	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	21.104,36	96.372,48
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	-	-
18	Oneri diversi di gestione	138.933,91	1.623.595,54
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		69.246.447,15	84.537.774,10
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		10.877.466,12	5.589.599,72
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni	14.148,80	-
a	da società controllate	-	-
b	da società partecipate	-	-
c	da altri soggetti	14.148,80	-
20	Altri proventi finanziari	2.228,99	13.621,22
Totale proventi finanziari		16.377,79	13.621,22
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.998.117,85	5.137.767,95
a	Interessi passivi	4.998.117,85	5.137.767,95
b	Altri oneri finanziari	-	-
Totale oneri finanziari		4.998.117,85	5.137.767,95
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 4.981.740,06	- 5.124.146,73
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	3.286.149,72	30.237.098,27
a	Proventi da permessi di costruire	-	-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-
c	Scorporamento utile e assistenza del passivo	3.143.170,81	30.237.098,27
d	Plusvalenze patrimoniali	142.978,91	-
e	Altri proventi straordinari	-	-
Totale proventi straordinari		3.286.149,72	30.237.098,27
25	Oneri straordinari	5.392.949,12	14.830.038,42
a	Trasferimenti in conto capitale	2.474.530,12	-
b	Scorporamento passivo e assistenza dell'attivo	2.918.419,00	14.830.038,42
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-
d	Altri oneri straordinari	-	-
Totale oneri straordinari		5.392.949,12	14.830.038,42
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		- 2.106.799,40	15.407.059,85
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		3.788.926,66	5.872.513,87
26	Imposte (*)	1.012.336,29	-
27	RESULTATO DELL'ESERCIZIO	2.776.590,37	15.407.059,85

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI CUNEO									
(Dati ultimo bilancio approvato ai fini del Conto del Patrimonio 2016)									
N.	SOCIETA'	% di part.	n. azioni/quote possedute dalla Provincia	Valore nominale per azione/ Valore nominale minimo delle quote	numero totale azioni	Patrimonio Netto al 31/12/2015	Valore a patrimonio netto per azione/quote al 31/12/2015	Partecipazione della Provincia al valore nominale	Ipotesi valore partecipazione della Provincia sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato
		%	n.	€uro	n.	€uro	€uro	€uro	€uro
IMPRESE CONTROLLATE									
1	Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.	62,96	2.648.000	1,00	5.000.000	52.131.047,00	10,43	2.648.000,00	27.608.602,49
ALTRE IMPRESE									
4	Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte Soc. Cons. a r.l.	9,95	20	516,00	207	978.840,00	4.728,70	10.320,00	96.415,74
5	M.I.A.C. Soc.Cons. per azioni	7,29	1.014.696	0,51	13.924.372	5.154.892,00	0,37	517.494,96	375.646,25
6	Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero Soc. Cons. a r.l.	2,50	10	50,00	400	20.659,00	51,65	500,00	516,48
7	Agenzia di Polizzo S.p.A.	1,91	94.875	4,90	4.963.249	23.806.073,00	4,80	464.887,50	455.065,05
8	Finpiemonte S.p.A.	0,050	10.018	1,00	19.827.287	35.646.976	1,79	10.018,00	17.920,71

ALAC SPA

CORSO NIZZA, 9 - CUNEO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CUNEO 00451260046

N.REA 179339

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 interamente versato

Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2016

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2016
Utile (perdita) dell'esercizio	75.749
Interessi passivi/(attivi)	-145.362
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.744
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-62.869
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	14.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.881.117
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-305.875
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.589.242
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.526.373
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-40.755
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	25.744
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-4.243
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-121.493
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	75.913
Totale variazioni del capitale circolante netto	-64.834
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.461.539
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	145.362
Altri incassi/(pagamenti)	-15.064
Totale altre rettifiche	130.298
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.591.837
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	-335.415
Disinvestimenti	2.319
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	-1.064
Immobilizzazioni finanziarie	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-334.160

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Mezzi propri	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.257.677
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	19.307.120
Danaro e valori in cassa	864
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.307.984
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	20.565.433
Danaro e valori in cassa	228
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.565.661



Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.

Società soggetta al controllo della Provincia di Cuneo
Sede in Cuneo – Corso Nizza, 9 - tel. 0171697550 - fax 0171603693 - reperibilità 3484539005
PEC acquedotto.langhe@legalmail.it - www.acquambiente.it
Capitale sociale € 5.000.000 i.v.
Registro Imprese di Cuneo numero 00451260046
Codice fiscale e partita IVA 00451260046

*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 9 MAGGIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE Art. 2428 C.C.

Signori Soci,

Con deliberazione n. 18 del 12 dicembre 2016 l'EGATO n. 4 Cuneese ha riconosciuto l'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi – in veste di Grossista e Gestore per il periodo a tutto il 31 dicembre 2017, con ciò allineando la scadenza alla data di subentro del gestore unico d'Ambito.

Nella medesima seduta l'EGATO ha approvato l'adeguamento tariffario per gli anni 2016 – 2017, trasmessa alla superiore approvazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Servizio Idrico, sulla base del moltiplicatore tariffario dell'1,060 per il 2016 e dell'1,123 per il 2017.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2017 ha deliberato, ai sensi del comma 2 dell'art. 2364 del Codice Civile, il differimento del termine non superiore a 180 giorni per l'approvazione del Bilancio per le seguenti ragioni:

- L'applicazione delle nuove disposizioni contabili previste dal Decreto Legislativo 139/2015.
- L'assenza di comunicazione in merito all'approvazione da parte dell'AEEGSI dell'aumento della tariffa deliberata nel mese di dicembre 2016 dall'EGATO 4 Cuneese ed in corso di istruttoria da parte della summenzionata Autorità.
- La lettera prot. U_667 del 7 marzo 2017 con la quale l'EGATO n. 4 Cuneese invitava ad approfondire alcuni aspetti circa l'allineamento dei dati esposti nella proposta tariffaria ALAC, valutati dall'Ente d'Ambito nel dicembre scorso, e i valori riportati nella parte economica del bilancio.

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015 del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015, è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE *“relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge”*, le cui disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data.

Di conseguenza, per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare, le nuove regole trovano applicazione a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio 2016, ma ai fini comparativi, anche il bilancio 2015 è stato adeguato alle nuove prescrizioni.

Le novità più importanti, elencate agli artt. 6 e 7 del citato D.lgs. 139/2015, riguardano:

- i principi di redazione del bilancio:

con la modifica agli artt. 2423 e 2423-bis c.c. è stato introdotto l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario e parzialmente modificati i principi di predisposizione degli elaborati;

- gli schemi di bilancio:

con la modifica agli artt. 2424 e 2425 c.c. sono apportate una serie di novità allo stato patrimoniale e al conto economico. Per quanto riguarda lo schema di stato patrimoniale:

- non vanno più riportati in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine, le cui informazioni sono da riportare in Nota integrativa.

Per quanto riguarda il conto economico:

- è stata eliminata la macroclasse E) relativa all'area straordinaria: i proventi e gli oneri straordinari vanno ora indicati, se di ammontare apprezzabile, nella Nota integrativa;
- la Nota integrativa, prevedendo principalmente che le informazioni sulle voci di stato patrimoniale e conto economico vadano presentate secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi, e che i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio siano illustrati in tale documento e non più nella Relazione sulla gestione.

Il nuovo art. 2423 c.c. al primo comma stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito da:

- stato patrimoniale,
- conto economico,
- rendiconto finanziario e
- nota integrativa.

Il contenuto e le caratteristiche del rendiconto finanziario sono individuate dal nuovo art. 2425-ter c.c., secondo cui, dal rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio in chiusura e per quello precedente:

- l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio;
- i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento (ivi comprese con autonoma indicazione le operazioni con i soci).

La redazione del rendiconto finanziario è obbligatoria per le società come l'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi, che redigono il bilancio in forma ordinaria.

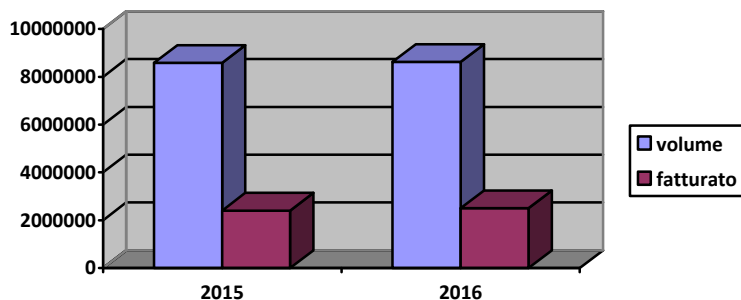
Quanto sopra premesso, il Bilancio di che trattasi rendiconta l'andamento della gestione finalizzata all'attività di erogazione di acqua potabile.

Ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è comparata a quella dell'esercizio precedente.

Come sopra esplicitato una delle ragioni per le quali è stato deliberato il differimento dei termini di approvazione del bilancio è stata l'attesa dell'approvazione tariffaria da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI). La deliberazione da parte della predetta Autorità non risulta a questa data adottata, ma in applicazione a quanto previsto dall'art. 9 della deliberazione n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015 dell'AEEGSI è stato richiesto a conguaglio l'adeguamento tariffario per l'anno 2016, che ammonta complessivamente a € 137.905. Nel contempo è stato istituito un apposito Conto "Accantonamento rischi su crediti" per € 14.000, corrispondente a circa il 10% della somma esigibile, a garanzia dell'eventualità che AEEGSI non confermi per intero l'adeguamento tariffario deliberato da EGATO n. 4 Cuneese.

I ricavi derivanti dalla vendita dell'acqua ammontano a € 2.499.601 a fronte di mc 8.623.063 erogati, pertanto si registra un maggior introito di € 97.215 rispetto all'anno precedente.

I mc distribuiti nel 2015 sono stati pari a 8.577.489 per conseguenti ricavi pari a € 2.402.385,95



Tutta la rete distributiva, il cui sviluppo è di circa 670 Km, è costantemente monitorata e ne viene garantito un eccellente stato manutentivo: la percentuale di dispersioni lungo le condotte è estremamente ridotta (inferiore al 2%), come risulta dalla misurazione dei quantitativi di acqua immessa in rete rispetto a quella distribuita. Possono essere valutate perdite di rete inferiori al 2% a fronte di una media nazionale attestata al 35-40%.

Il costo degli interventi di manutenzione della rete, comprensivo di quella degli impianti elettrici e tecnologici ammonta a complessivi € 123.788 escluse le spese sostenute in somma urgenza per i ripristini alluvionali ammontanti complessivamente ad € 31.069 come descritti al comma successivo ed è più contenuto rispetto al costo 2015 di € 4.258. Esaminando il costo unitario di manutenzione che ammonta a 0,185 € al metro lineare, si evidenzia l'importo esiguo rispetto all'estensione della rete e all'età delle strutture mediamente superiore ai trenta anni.

A seguito degli eventi alluvionali del 24/25 novembre 2016 sono stati effettuati interventi di somma urgenza al fine di ripristinare e garantire il servizio all'utenza, avvalendosi dell'impresa affidataria della manutenzione per complessivi € 31.069. Con Ordinanza della Regione Piemonte n. 3/22.03.2017 l'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi è stato ammesso al rimborso delle spese sostenute per somma urgenza per complessivi € 32.100. All'uopo è stata prodotta tutta la richiesta documentazione per il rimborso.

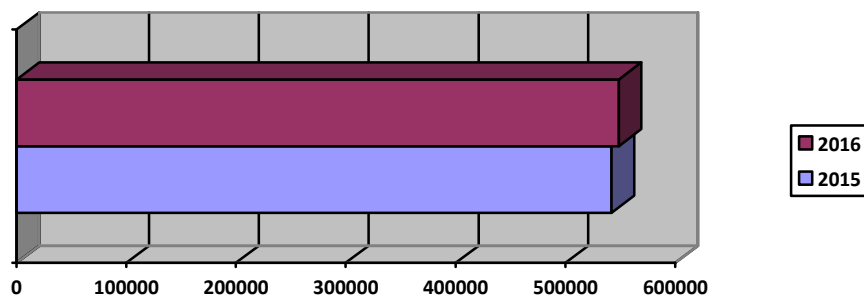
Si evidenzia il costo di € 25.000 per la predisposizione dello studio di fattibilità volto al recupero di energia elettrica dalla rete distributiva affidato al Politecnico di Torino.

Nel 2016 si sono registrati minori costi di energia elettrica per € 17.943 liquidati alla società IREN S.p.A. in adesione a Convenzione Consip. I relativi costi sono i seguenti:

Anno 2015	€ 126.149
Anno 2016	€ 108.206

Si informa inoltre che ALAC si avvale, per quanto concerne le forniture di materiali di consumo e di servizi di uso abituale del portale CONSIP, mediante la piattaforma Acquistinrete PA, al fine del contenimento dei costi e della trasparenza.

I costi del personale ammontano a € 548.517, rispetto a € 541.921 del 2015 in quanto la sostituzione degli operatori collocati a riposo nel 2015 non era stata immediata generando un minor costo sull'anno stesso.



Dalla seguente tabella emergono i costi ripartiti per aree lavorative e livelli di inquadramento:

AREE LAVORATIVE	LIVELLO	TOTALE retrib al lordo delle ritenute	TOTALE oneri a carico ALAC	TOTALE GENERALE
DIRIGENTE	DIRIG.	€ 100.620,15	€ 38.772,91	€ 139.393,06
			totale	€ 139.393,06
TECNICO	8	€ 55.072,14	€ 15.627,11	€ 70.699,25
			totale	€ 70.699,25
RAGIONERIA (part time)	7	€ 35.704,50	€ 10.647,49	€ 46.351,99
			totale	€ 46.351,99
AMMINISTRATIVO (part time)	5	€ 30.990,96	€ 9.183,03	€ 40.173,99
			totale	€ 40.173,99
TECNICO	5	€ 43.859,53	€ 11.819,68	€ 55.679,21
			totale	€ 55.679,21
OPERATORE SPECIALIZZATO	3	€ 35.051,42	€ 11.050,72	€ 46.102,14
			totale	€ 46.102,14
OPERATORE RETE	2	€ 35.693,55	€ 10.842,13	€ 46.535,68
OPERATORE RETE	2	€ 28.561,68	€ 6.192,80	€ 34.754,48
OPERATORE RETE	2	€ 26.510,40	€ 5.581,48	€ 32.091,88
OPERATORE RETE	2	€ 29.454,52	€ 7.280,80	€ 36.735,32
			totale	€ 150.117,36
				€ 548.517,00

Il Consiglio di Amministrazione in data 25 ottobre 2016 ha deliberato la riclassificazione della categoria "Fabbricati e pozzetti" dell'importo complessivo € 12.286.300 ed ammortizzati con il coefficiente del 3,5%. I pozzetti, per la loro natura e funzione, sono stati inclusi nella categoria "condotte" con applicazione quindi del coefficiente di ammortamento del 2,5%; per quanto concerne i serbatoi è stata creata un'apposita categoria "Serbatoi" con applicazione del coefficiente di ammortamento del 2% in base alla vita utile ed in analogia alle aliquote previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Servizio Idrico. I restanti fabbricati sono stati riclassificati in categoria "Fabbricati Strumentali", con applicazione dell'aliquota di ammortamento 2.5% in base alla vita utile ed in analogia alle aliquote previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Servizio Idrico.

La suddetta operazione non costituisce un cambio dei principi contabili applicati al bilancio, ma solamente l'utilizzo di una diversa aliquota/coefficiente di ammortamento che viene dettagliatamente.

Per quanto sopra esposto e per l'esaurimento della vita utile di alcuni cespiti, l'importo complessivo della voce Ammortamenti è inferiore rispetto a quello dell'anno 2015 di circa € 157.381.

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2015	2016
	€	€
Ammortamento software applicativo	422	249
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Mobili e macchine ufficio	27	96
Macchine elettroniche	3.016	3.750
Trasferimento sede	5.167	5.167
Attrezzature	2.600	2.367
Condotte	1.706.462	1.537.423
Valvole e strumentazioni	29.537	50.715
Fabbricati e pozzetti	0	430.003
Impianti tecnologici	4.472	4.607
Impianti elettronici	1.617	3.949
Fabbricati industriali	61.099	0
Serbatoi	66.697	0

Il passaggio dalla contabilità di tipo autorizzatorio tipica degli Enti pubblici a quella economica di tipo civilistico obbligatoria per le Spa, ha posto dei problemi tecnico-contabili di connessione tra le due fasi della storia dell'Ente, per cui si ravvisa la necessità di effettuare una revisione in tal senso.

Negli anni 1999/2000 erano stati istituiti fondi di rinnovo impianti per complessivi € 335.697 per provvedere ad eventuali sostituzioni di tratti di condotte obsolete. Con deliberazione n. 18 del 12 dicembre 2016 l'EGATO n. 4 Cuneese ha riconosciuto, come sopra detto, ALAC quale Grossista e Gestore nell'ambito del servizio idrico. Pertanto tutti gli investimenti che si renderanno necessari dovranno essere inseriti nel Piano d'Ambito e graveranno sulla tariffa. Venendo meno l'utilità di mantenimento dei predetti fondi, il relativo importo è stato appostato a conto economico, nella voce "A) valore della produzione – altri ricavi e proventi".

Il costo relativo alle indennità di carica corrisposte al Consiglio di Amministrazione, ammonta a complessivi € 20.114.

Occorre evidenziare una diminuzione consistente degli interessi attivi dovuta alla contrazione dei tassi sui mercati finanziari. L'interesse offerto in sede di gara per l'affidamento del servizio era pari all'1,05% oltre al tasso EURIBOR che peraltro continua ad essere negativo. Pertanto da € 258.084 si registra un importo di € 145.467 a titolo di interessi attivi.

Al fine di evidenziare l'andamento gestionale, si riporta la seguente tabella, che evidenzia il margine operativo lordo (M.O.L.) che risulta dal raffronto dei ricavi della produzione e dei costi operativi:

	31.12.2015	31.12.2016	Δ 2015/2016
Ricavi vendite e prestazioni	2.402.386	2.499.601	97.215
Contributi in conto esercizio	144.634	124.946	-19.688
Altri ricavi e proventi	42.086	377.941	335.855
PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO	2.589.106	3.002.488	413.382
Costi mat. prime, suss consumo	19.989	54.335	34.346
Costi per servizi	381.803	417.231	35.428
Costi godimento beni di terzi	68.837	70.815	1.978
Costi del personale	541.921	548.517	6.596
Altri oneri di gestione	78.551	86.086	7.535
COSTI OPERATIVI	1.091.101	1.176.984	85.883
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.498.005	1.825.504	327.499
Ammortamenti	2.038.325	1.881.117	-157.208
Svalutazioni crediti e altre	0	14.000	14.000
RISULTATO OPERATIVO	-540.320	-69.613	470.707
Proventi finanziari	258.084	145.467	-112.617
Interessi e oneri finanziari	152	105	-47
Altri accantonamenti	0	0	0
RISULTATO LORDO	-282.388	75.749	358.137
PERDITA (-) /UTILE	-282.388	75.749	358.137

Come si evince dalla tabella sopra riportata il Margine operativo Lordo è in aumento ed ammonta a 1.825.504 con uno scostamento di 327.499. Ciò deriva dall'incremento della tariffa di erogazione acqua e dall'utilizzo, per le motivazioni indicate nella presente relazione, del Fondo Rinnovo Impianti, che compensano i maggiori costi operativi, la cui differenza è pari a € 85.883.

L'utile d'esercizio ammonta € **75.749**.

Si sottolinea inoltre che per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi, essendo società partecipata totalmente da enti pubblici, valgono le cause di esclusione previste dall'art. 30 comma 1 lettera c Legge 724/1994 e successive modifiche e integrazioni relativamente alla disciplina delle società di comodo, senza necessità di interpello.

Per quanto concerne gli investimenti, si evidenzia che il costo dei lavori di captazione della Sorgente San Macario in Comune di Vernante, propedeutica alla realizzazione del raddoppio del Tunnel del Tenda, è stato sostenuto da ANAS, mentre sono a carico ALAC le spese inserite nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione. Sono in fase di ultimazione i lavori a cura di ANAS, che si dovranno concludere entro la metà di luglio 2017.

Sono stati pianificati gli interventi definitivi di ripristino e messa in sicurezza delle strutture danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 2016. Le procedure sono in corso.

Inoltre sono in corso di definizione progettuale gli interventi di manutenzione conservativa delle opere in cemento armato relative ai serbatoi di Bric Schiappa (Lequio Berria) e Mombarcaro, similari rispetto a quelli già realizzati e conclusi nel 2016 relativamente all'impianto di Bric Berico a Murazzano.

È in fase di esame preliminare da parte dell'Ufficio di VIA della Provincia di Cuneo il progetto relativo al recupero di energia elettrica dalla rete distributiva, predisposto sulla base dello studio di fattibilità redatto, come sopra detto, dal Politecnico di Torino e poi sviluppato internamente.

Dovendo dalla presente relazione risultare quanto di seguito indicato, si procede all'analisi di ciascuno dei seguenti punti:

1) **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Durante l'anno 2016 sono state ulteriormente approfondite, sotto la guida e le direttive dell'Organismo monocratico di vigilanza, Avv. Andrea Morezzi, le questioni relative alla sicurezza sul lavoro e sono state adottate le procedure necessarie a prevenire infortuni con conseguente tutela dei Soci e degli Amministratori.

2) **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME;**

La Provincia di Cuneo, il cui ultimo bilancio approvato è allegato alla nota integrativa, effettua il controllo di cui all'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile possedendo il 52,96% delle azioni. Si precisa che ALAC è ente compreso nel bilancio consolidato della Provincia di Cuneo ai sensi del principio contabile applicato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Non vi sono impresa controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

3) **NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE;**

La Società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti.

4) **NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI E DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI;**

La Società non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

5) **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Pur rimarcando che il servizio svolto dalla Società sarà sempre più rilevante – l'analisi storica dimostra una domanda crescente di fornitura per molti Comuni che hanno progressivamente abbandonato le proprie sorgenti locali -- è ragionevole prevedere

un'evoluzione delle caratteristiche societarie nel contesto attuativo delle leggi di riordino del servizio idrico.

A tale proposito è bene mai dimenticare l'importanza che ALAC riveste nei confronti della rilevante porzione di territorio cuneese servita. È auspicabile pertanto che la funzione insostituibile di ALAC venga tenuta in opportuna considerazione.

Per quanto concerne più specificatamente il prodotto venduto, l'Azienda si impegna costantemente ad ottimizzare la distribuzione con il monitoraggio puntuale dello stato della rete. Con un sistema di pronto intervento riesce a garantire interventi assolutamente tempestivi. A garanzia della qualità del prodotto erogato, non disponendo di un laboratorio di analisi interno, ci si avvale di uno esterno, che periodicamente provvede ad analizzare i campioni di acqua.

PROPOSTA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si propone, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto di destinare l'utile d'esercizio ammontante a € 75.749 a:

- 5% alla riserva legale fino al raggiungimento di una riserva pari al quinto del capitale sociale;
- il residuo a remunerazione del capitale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 2428, ultimo comma, si precisa che ALAC non ha sedi secondarie.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il Modello di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 della Società è stato aggiornato in relazione alle ipotesi di illecito introdotte dal legislatore con apposite delibere del Consiglio di Amministrazione. Il Modello si coordina con le disposizioni di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013) adottate dalla Società, tenendo conto delle indicazioni provenienti dell'ANAC. Si segnala che alla data di approvazione del presente documento si era in attesa della pubblicazione dell'aggiornamento delle Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, per procedere ai relativi adempimenti dei quali verrà data comunicazione all'Assemblea se per allora saranno pubblicati.

Non ravvisandosi l'applicabilità delle lettere a) e b) del comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016, rapportati all'attività svolta e alle dimensioni aziendali, si evidenzia come il punto c) possa considerarsi adempiuto con l'adozione dei codici di condotta inclusi del citato Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e nella Carta dei Servizi.

RELAZIONE SUL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
Comma 2 art. 6 D.lgs. 175/19.08.2016

Il comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) impone la predisposizione di un programma di misurazione del rischio di crisi aziendale.

Infatti l'art. 6, comma 2 espressamente prevede che:

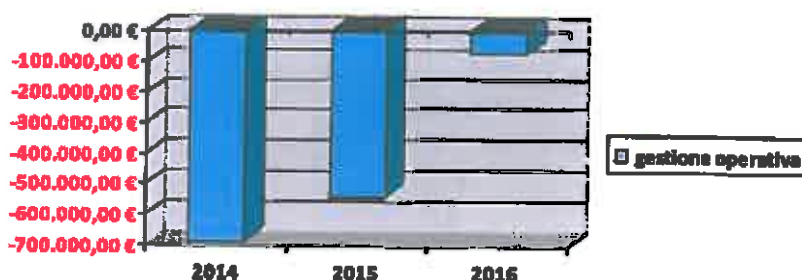
2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

Non essendo il nuovo obbligo di legge corredato da ulteriori precisazioni in merito alla concreta formulazione del citato programma di misurazione del rischio di crisi, sulla base sia delle specificità connesse al settore gestito sia delle peculiarità aziendali, sono stati individuati i seguenti indicatori con relative soglie di allarme:

INDICATORI CON RELATIVE SOGLIE DI ALLARME:

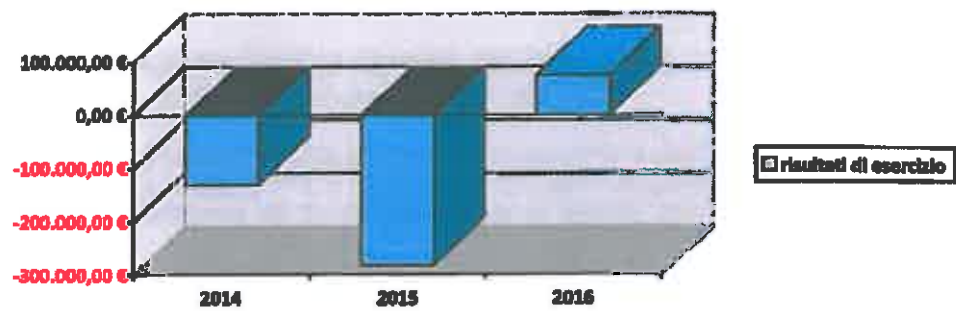
1) La gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B) abbia, rispetto all'esercizio precedente, un trend negativo per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore del 10%, precisando che per i tre esercizi i valori sono i seguenti:

Anni	A	B	Differenza A - B	% trend
2014	€ 2.538.106	€ 3.224.457	- € 686.351	-
2015	€ 2.589.106	€ 3.129.426	- € 540.320	+ 21,27 %
2016	€ 3.002.488	€ 3.072.101	- € 69.613	+ 87,11 %



2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%, precisando che per i tre esercizi i valori sono i seguenti:

Anni	Perdita/Utile	Patrimonio Netto	% erosione
2014	- € 131.343	€ 52.544.779	0,25 %
2015	- € 282.388	€ 52.413.435	0,54 %
2016	+ € 75.749	€ 52.087.790	-



3) Le relazioni ai bilanci e i verbali delle verifiche periodiche redatti dal Collegio Sindacale negli ultimi tre esercizi rappresentino dubbi sul rischio di crisi aziendale.

Si precisa che le Relazioni redatte dai Collegi Sindacali non hanno evidenziato dubbi sul rischio di crisi aziendale.

4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio e attivo immobilizzato sia inferiore a 1 in una misura superiore del 10%.

I valori di riferimento di ALAC sono i seguenti:
 $52.000.000 / 34.000.000 = 1,52$

Cuneo, 09 maggio 2017

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 IL PRESIDENTE
 Pier Giorgio GIACCHINO

Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi SpA

Sede legale - Corso Nizza 9 - 12100 CUNEO
Registro Imprese di Cuneo e Codice Fiscale: 00451260046
REA di Cuneo: 179339
Capitale Sociale: Capitale Sociale: € 5.000.000 iv.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della ALAC SPA

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D. LGS. N. 87/1992 al D.M. 24 giugno 1992 ed al provvedimento Banca d'Italia del 31 luglio 1992 si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

E' stata redatta una relazione del Consiglio di Amministrazione che evidenzia l'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 75.749,00, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
IMMOBILIZZAZIONI	33.928.688	35.529.015
ATTIVO CIRCOLANTE	21.524.865	20.319.748
RATEI E RISCONTI	17.054	12.811
TOTALE ATTIVO	55.470.307	55.861.574
Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
PATRIMONIO NETTO	52.163.539	52.131.047
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	335.697
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	268.655	253.894
DEBITI	281.601	262.931
RATEI E RISCONTI	2.756.512	2.878.005
TOTALE PASSIVO	55.470.307	55.861.574

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.002.488	2.589.106
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.072.101	3.129.426
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	-69.613	-540.320
<i>Oneri e proventi finanziari</i>	145.362	257.932
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	75.749	-282.388
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	75.749	-282.388

Premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e controllo contabile.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della ALAC S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ALAC S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della ALAC S.p.A..

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ALAC S.p.A. al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;

- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che: In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. non vi sono valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo.
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 75.749.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

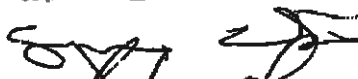
Cuneo, 18/05/2017

Il Collegio sindacale

Dott. Berzia Roberto



Dott. Conte Gianpiero



Dott.ssa Murizzasco Loredana



